

Comune di
TORRICELLA PELIGNA

Elezioni 3 e 4 aprile 2005

Programma amministrativo

2005 – 2010

LISTA

INSIEME PER TORRICELLA

**Candidato Sindaco
Antonio DI RENZO**



PREMESSE

Non è agevole esordire in un documento che rappresenta il programma di gestione amministrativa per una Comunità e quindi per un insieme di persone che vivono e convivono in un contesto spazio-temporale comune. Non è facile perché tale documento rappresenta o meglio può rappresentare il futuro della Comunità stessa.

Con un paragone comprensibile per noi GENTE DI MONTAGNA si potrebbe dire che siamo arrivati ad un punto, nel nostro cammino in salita, dal quale occorre ripartire in avanti, scegliendo la strada migliore e meno faticosa per arrivare più in alto, verso la Vetta.

Ciò che proponiamo in questo documento è proprio il percorso che, a nostro avviso, appare più ragionevole.

Non vogliamo il tracciato più nascosto, quello più tortuoso, quello per il quale alcuni devono stranamente mettersi ai margini od indietro al gruppo. Ci rivolgiamo al drappello di “escursionisti del futuro” proponendo il cammino più logico, agevole per tutti e soprattutto adatto ai luoghi ed alle circostanze di Tempo.

Se questa è la nostra prima osservazione e quelli appena detti sono i nostri principali obiettivi, allora gli strumenti, i mezzi che vogliamo utilizzare per raggiungere tali scopi saranno quelli d’una metodologia tecnico-scientifica.

Se ben riflettiamo, alla luce delle numerose modifiche apportate (a partire dal livello costituzionale) all’assetto organizzativo dello Stato-apparato nazionale, il Comune (ora da molti definito “soggetto locale protagonista responsabile”), quale prima cellula di tale sistema, deve essere visto nell’ottica della gestione manageriale, pseudoaziendale, dell’applicazione di regole di efficacia e di efficienza, da affiancare a quelle supreme della trasparenza e del buon andamento dell’attività amministrativa, senza quindi perdere di vista il principale obiettivo che è quello della finalità pubblica.

Si tratta in pratica di attuare una concreta innovazione nelle scelte e nella gestione della cosa pubblica: da Governo politico a Governace.

Il passaggio dalla Politica alle Politiche di Gestione (policies), dalle scelte miopi di clan al “Fare Comunità”, è di fondamentale importanza in questa epoca storica, specie per i “paesi polvere” o “borghi diamante” come il nostro.

La Comunità paesana deve essere intesa tecnicamente ed umanamente, come se fosse una piccola grande impresa di una piccola grande famiglia.

Nuovi stili di vita nelle pubbliche amministrazioni potrebbero così sintetizzarsi: iniziative **concrete**, progettazione partecipata (scuole, associazionismo e cooperazione sociale, parrocchie, unione di comuni, sportello comunicativo con i cittadini), **fantasia organizzativa** e **modalità innovative**. Con un’idea di fondo che deve essere fondamentale: il *comune inteso come punto di forza per orientare la comunità in scelte e comportamenti consapevoli.*

Questa è una rivoluzione pacifica che conserva in sé la pace sociale, dalla quale si parte in maniera naturale e che non deve essere un obiettivo ingannevole.

Non occorre vestirsi di abito talare per parlare col prossimo, se *l'animus concordiae* risiede già nel nostro foro interno.

NON SOLO: il passo tra il buonismo ed il vittimismo è assai breve!

Tutti dovremmo cercare di proporci con idee e non come furbeschi imbonitori!

Noi, in tale prospettiva, abbiamo preferito semplicemente rifarci al Codice (allegato al Programma) di comportamento degli eletti locali e regionali, a cui aderiamo e che adotteremo.

Concertazione, empowerment (letteralmente "rafforzamento" e si riferisce ad un processo formativo ove coloro che vivono in situazioni marginali possono sviluppare le loro stesse potenzialità ed utilizzare le loro stesse risorse, in termini di auto-determinazione e di auto-coscienza), qualità di processo ed ambientale, integrazione, sussidiarietà, partecipazione, partenariato, trasparenza, innovazione, efficienza, efficacia, responsabilità, sostenibilità, equità, visione strategica, sono termini che entrano e devono entrare nel nostro bagaglio culturale.

Solo in tale maniera potremo definirci diversamente e non più come taluno, in maniera tragicomica, dice ovvero: "Indiani nella Riserva della Alta Valle Aventino".

Solo così potremo oltrepassare l'essere cittadini di serie "B" e mettere sul piatto della bilancia delle scelte di vita la possibilità concreta di restare e non di fuggire, di considerare Torricella un luogo dove, a conti fatti, la Qualità della vita è superiore e dove non è vero che non esistono Verità: esse ci sono e sono semplicemente diverse da quelle urbane e soprattutto da quelle televisive!

Non dimentichiamo che secondo l'ultimo censimento della popolazione legale della Repubblica del 21 ottobre 2001 il numero di comuni aventi una popolazione inferiore a 5000 abitanti è pari a 5835 comuni, 7 in più rispetto al precedente censimento del 1991. Risulta quindi che i piccoli comuni sono il 72% degli 8100 comuni italiani. In questi territori vivono 10590728 cittadini che rappresentano più di un quinto della popolazione italiana.¹

Dobbiamo uscire fuori da certi infantilismi, personalismi e miopie esistenziali paesane ed adottare una filosofia di vita di tipo pro-attivo.

¹ L'Italia dei piccoli comuni è spesso in deficit a causa di spopolamento, impoverimento, assenza di investimenti, come si legge negli interventi parlamentari di presentazione del disegno di legge di aiuto ai comuni sotto i 5000 abitanti. *Queste non sono però aree sciaguratamente deboli, ma soltanto aree non messe in condizione di competere e dunque costrette a tenere sotterrati i propri talenti.* Occorre investire nelle peculiarità di questa zona d'Italia, in queste migliaia di centri storici che custodiscono l'immenso patrimonio culturale e storico, naturale ma anche enogastronomico del Paese. E' in queste zone che troviamo vasta parte dei beni culturali nazionali, chiese e conventi, dimore storiche e giardini, archivi e biblioteche. E sempre qui alberga l'Italia dei prodotti tipici, delle tradizioni, dell'artigianato artistico, della coesione sociale.

Girando fino ad oggi nelle case dei Torricellani e parlando con Loro abbiamo ricevuto in consegna dagli Stessi la prova provante della sete di cambiamento e di rinnovamento e per questo possiamo già definirci soddisfatti di essere stati incoraggiati da moltissimi a proseguire ed andare avanti nel nostro progetto.

Dobbiamo cercare di renderci **VISIBILI** sul territorio di prossimità, della Regione e della Nazione come esempio di innovazione e tradizione, dando dimostrazione delle nostre buone pratiche di civiltà.
In tale ottica la **VISIBILITA'** sarà l'obiettivo principe!

Quindi: essere locali, ma non isolati!

Indice del Programma

1) PROCESSI STRUTTURALI

AZIONI

- 1.1) Sistemazione del complesso viario comunale ed interpoderale e dei tratti Frazioni - Capoluogo
- 1.2) Pubblica illuminazione – Ampliamento e sistema di risparmio energetico. Ampliamento metanodotto
- 1.3) Riqualificazione del tessuto urbano
- 1.4) Miglioramento Cimitero comunale
- 1.5) Rinnovamento e creazione di strutture ricreative all'aperto (outdoor) ed al chiuso (indoor)
- 1.6) Ottimizzazione biblioteca comunale e creazione centri d'eccellenza artistico-culturale
- 1.7) Rinverimento e rinfoltimento verde urbano

2) PROCESSI SOVRASTRUTTURALI

AZIONI

- 2.1) Miglioramento sistema organizzativo del Comune
- 2.2) Potenziamento servizi, incentivi, agevolazioni al cittadino ed E-governement
- 2.3) Valorizzazione vocazioni produttive e prodotti locali
- 2.4) Sviluppo di sistema marketing comunale

3) CONCLUSIONI

Allegati: Codice di condotta degli eletti locali e regionali

AZIONE 1.1 Sistemazione del complesso viario comunale ed interpodereale e dei tratti Frazioni – Capoluogo

Nell'indagine sul campo compiuta dal nostro gruppo di lavoro e dalle interviste effettuate in loco sono emerse alcune criticità che devono essere affrontate con urgenza ed improrogabilità. Tra esse:

- a) sistemazione e manutenzione delle strade di collegamento tra le frazioni ed il capoluogo;
- b) tracciamento ed implementazione percorso per mezzi agricoli di medie e grandi dimensioni al di fuori del capoluogo
- c) ottimizzazione del tratto Torricella Peligna – Lama dei Peligni, via C.da Madonna del Roseto – Piane Marini.² L'Amm.ne per questo dovrà impegnarsi ad intessere azioni, nella prima fase di integrazione progettuale, con la Provincia ed il Comune di Lama dei Peligni, impegnandosi per una concertazione anche con la Comunità Montana e gli altri paesi vicini, nell'ottica della compartecipazione territoriale, per poi intercettare le necessarie fonti di finanziamento e quindi arrivare alla fase esecutiva.
- d) Ottimizzazione e manutenzione tratti interpoderali, eliminazione vegetazione invasiva, con creazione aree sosta e tracciamento percorsi per mountain bike, sci di fondo (l'unico praticabile concretamente nel circondario torricellano) ed a cavallo e calessi; tali interventi verranno effettuati in convenzione ed appalto con agricoltori ex Dlgs 18 maggio 2001, n. 228. E' auspicabile che per tali percorsi potranno essere altresì utilizzate guide o ciceroni per gruppi o mini gruppi organizzati ed in tale ottica il comune dovrà predisporre per la creazione di "centri di accoglienza e prenotazione on line" e per la formazione di personale (preferibilmente ragazzi e ragazze dai 18 ai 25 anni, anche affiancati da "anziani esperti dei luoghi")

² Su tale punto occorre specificare che non si tratta di un intervento valido soltanto per la comunità torricellana e lamese (che sono AL CENTRO DEI DUE VERSANTI!), ma anche per l'insieme del territorio della Alta Valle Aventino, nel quale storicamente si sono sempre intessuti rapporti di buon vicinato tra i due versanti, con interscambio commerciale e culturale. Alla luce della tendenza attuale che vuole dare una connotazione turistica alla zona, non si può nemmeno minimamente prescindere dalla necessità di abbattere i cosiddetti "tempi produttivi turistici", se si vuole offrire dei pacchetti completi, di soddisfazione e soprattutto INTEGRATI alla futura clientela in ingresso. Per dirla in breve: un pacchetto che contempli visite museali od enogastronomiche o quant'altro non può reggere concorrenze di sorta se tra Torricella P. e Fara S. Martino, ad es., si impiega più di un'ora e mezza di autobus privato e circa tre ore di autobus di linea!

- e) Sistemazione strada di accesso alla Chiesetta degli Alpini e del tratto di intercomunicazione tra SP Peligna ed azienda Guardata.

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2° semestre 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A	■		■		■		■		■		■	
B			■									
C			■	■	■	■	■	■	■			
D	■		■		■		■		■		■	
E			■	■								

AZIONE 1.2) Rafforzamento del sistema di illuminazione delle Frazioni e del Capoluogo e risparmio energetico. Ampliamento metanodotto

Come già detto in precedenza vi sono delle criticità che rappresentano in fin dei conti delle opportunità di crescita (se rese positività), anche sul versante del sistema d'illuminazione e per questo gli interventi saranno i seguenti:

- a) nuova creazione di punti luce nelle frazioni e nei casolari sparsi (nell'ottica del risparmio energetico e quindi anche attraverso implementazione di mini pannelli solari ed accumulatori locali o con flussi regolamentati e temporizzati)
- b) ampliamento metanodotto nelle frazioni, con completamento linee di adduzione e distribuzione. Metanizzazione sistema di riscaldamento delle scuole medie. (A tale ultima ipotesi potrà essere affiancata anche quella d'un sistema a risparmio energetico a cellule fotovoltaiche e pannelli solari)
- c) miglioramento sistema illuminazione pubblica nel capoluogo ed ampliamento dei tratti:
 - Zona P.E.E.P. ;
 - Via Saliera;

c.1) Al miglioramento del sistema si dovrà aggiungere l'ottenimento del risparmio energetico attraverso convenzioni con ESCO³, in quanto il risparmio energetico, oltre ad essere sostenibilmente auspicabile, è altresì necessario per le casse del Comune.

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2°semestr e 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A												
B												
C												

³ La ESCO può essere definita come un'impresa che sviluppa, finanzia e installa progetti volti al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi. Sono nate negli anni settanta negli USA. In Italia tra quelle più affidabili viene ritenuta l'Università di Trento. In pratica la ESCO costruisce il nuovo impianto, SENZA SPESE PER IL COMUNE, e guadagna in % sul risparmio garantito! In media 20.000,00 euro l'anno!

AZIONE 1.3) Riqualificazione tessuto urbano

VIVIAMO IN UN PAESE DI MONTAGNA.

Se la gente che viene a farci visita od a ritrovare le proprie origini non trova un “paese di montagna” può (non deve) ricevere delle forme di delusione, rispetto alle aspettative recondite, quelle che l’immaginazione di fondo del turista – villeggiante porta lo stesso ad aspettarsi, cioè: molto verde ben curato, utilizzo del legno, pulizia e così via dicendo. Il tutto con l’utilizzo di materiali idonei, tipici ed adeguati alla nostra zona.

La caratterizzazione urbana di un centro come il nostro rappresenta il primo passo, necessario, per un marketing mirato ed efficace. Ricordiamoci che il turista riporta con sé, dal luogo di svago, null’altro se non il ricordo e le immagini dei luoghi e quindi il cosiddetto “motivo di racconto”!

Non solo: crediamo che ritrovarsi in un centro montano semplicemente più bello e tipico possa essere un vantaggio ed un miglioramento di vita anche per i residenti. No?

Per questo gli interventi programmati saranno i seguenti e potranno essere attuati anche con lo strumento del concorso di idee:

- sostituzione e caratterizzazione della cartellonistica con legno (con possibilità di pubblicizzare le varie attività tipiche locali gratuitamente), fioriere, murales, icone di piano colore;
- sistemazione marciapiedi Corso Umberto⁴ con la compartecipazione della Provincia (è da tener presente lo stanziamento di 330.000 euro della Provincia di Chieti proprio a tale scopo e l’accordo di programma effettuato dalla stessa con il Comune di Torricella per i sottoservizi);
- Sistemazione strade interne all’abitato, con miglioramento della segnaletica verticale ed orizzontale e potenziamento punti per soggetti diversamente abili;
- Ottimizzazione posti auto all’interno del paese;
- Completamento ed assegnazione alloggi ERP

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2° semestre 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A			■	■								
B		■	■	■	■							
C	■		■	■								
D	■	■										
E			■									

⁴ Si potrà altresì definire un sistema di punti di accesso a terra alla rete elettrica per i commercianti ambulanti, ai quali fornire, dietro corrispettivo, un nuovo servizio. In tal maniera potranno essere anche abbattute forme di inquinamento acustico, dovute ai rumorosi gruppi elettrogeni.

AZIONE 1.4) Miglioramento Cimitero comunale

Il luogo in cui v'è "corresponsione di amorevoli sensi" ed il ricordo dei nostri cari ovvero il luogo che da molti è anche definito come lo specchio della civiltà d'un popolo, oggi troviamo degrado e non curanza. L'obiettivo primario è la ristrutturazione completa e decorosa dei Cimiteri di Torricella e Fallascoso.

- a) manutenzione verde
- b) rifacimento percorsi interni
- c) rivestimento muro della parte in ampliamento e ristrutturazione muro di cinta
- d) re – immissione in possesso nella gestione diretta delle lampade votive
- e) affidamento servizi di manutenzione a), b) e d) ad enti privati, coop. locali

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2° semestre 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A		■	■	■								
B	■	■										
C					■							
D			■									
E			■	■	■							

AZIONE 1.5) Rinnovamento e creazione di strutture ricreative all'aperto (outdoor) ed al chiuso (indoor)

VIVIAMO IN UN PAESE DI MONTAGNA.

Gli anziani ci dicono che qui “ci sta nove misce di fredde e tre misce di fresche”!

Con questa semplice frase ci dicono un verità vera. Per cui:

a) La necessità di considerare delle strutture coperte (indoor) per le attività sportive è un bisogno concretissimo. Ragione per la quale sarà d'uopo utilizzare le strutture coperte già esistenti sul territorio urbano per migliorarle e renderle “fit for use” ovvero adatte all'uso che in questo specifico caso sarà anche di tipo ludico – ricreativo e di svago. Si intende per questo il **centro diurno**, la **palestra** delle scuole medie, il **centro di rimessa automezzi comunali** (da spostare nei pressi dell'ex mattatoio), il **mercato coperto**, la **scuola elementare di Collezingaro** e la struttura del “**vecchio asilo**” in Via Peligna. Per quest'ultimo stabile è nelle intenzioni di chi scrive quella di creare (nel caso gli attuali possessori non intendano più farne uso) un centro territoriale di ritrovo musicale ed artistico con la predisposizione di sala prove (gratis per i residenti) e di aule didattiche per corsi di formazione ed aggiornamento, con avvalorati esperti nel settore. In pratica un centro *geoculturale*.

b) A quelle già esistenti potrà essere affiancata una struttura coperta polifunzionale per calcetto, tennis, pallavolo, pallacanestro, ginnastica. Tale struttura dovrà essere preventivata attraverso l'intercettazione di finanziamenti pubblici e privati, anche in via di project financing e di progettazione partecipata con altri Enti locali.

c) Oltre a ciò, sarà oltremodo necessario considerare il miglioramento delle strutture all'aperto (outdoor) già esistenti e che in parte sono in stato di degrado. Ci riferiamo in particolare ai campi sportivi situati dietro la pineta comunale. Ci riferiamo al campetto d'allenamento dietro le scuole medie (CI SIETE MAI STATI ULTIMAMENTE?) Ci riferiamo altresì alla definizione d'un centro polivalente, con parco giochi per ragazzi, a Collezingaro, nei pressi della Chiesa di S. Agata.

d) Non solo: fin da quando eravamo più ragazzi abbiamo sentito parlare della necessità di sistemare il campo sportivo con manto erboso. Mai accaduto. Noi crediamo possa essere fattibile, con l'utilizzo di erbetta sintetica.

L'intenzione è quella di eliminare tale criticità che sul piano concorrenziale con altri comuni zonali ci pone in situazione di svantaggio e che invece aumenterebbe la VISIBILITA' territoriale di Torricella. Alla struttura sportiva suddetta, chiaramente, occorrerà un restyling anche legato all'efficienza degli spogliatoi. In tale maniera sarà possibile ospitare squadre di calcio che (senza fare voli pindarici) potranno venire a compiere la preparazione atletica in un luogo ideale per affrontare, ad es., campionati di interregionale.

Immaginiamo, per un momento, i numeri che si possono realizzare per un paese ed una società sportiva: 20 giocatori, con rispettive famiglie, allenatori, preparatori atletici, società al seguito, per un periodo temporale che può andare dai quindici ai trenta giorni, lungo tutto l'arco dell'estate. A VOI I CONTI! Crediamo che possa essere un investimento che rende.

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2° semestre 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A		■	■	■	■	■	■	■				
B								■	■	■	■	■
C	■		■	■	■	■	■					
D					■	■	■	■	■			

AZIONE 1.6) Ottimizzazione biblioteca comunale

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ebbe a dire nel suo intervento nel 2004: “aprite le vostre biblioteche” ai visitatori e “fate scoprire i vostri tesori”. Non solo: il progresso tecnologico è un imperativo categorico che il Consiglio d’Europa si è dato a Lisbona. La crescita in tal senso viene premiata a tutti i livelli, nazionale e comunitario, e quindi l’accesso a finanziamenti ed agevolazioni è una realtà attuale.

La biblioteca è un luogo utile ed importante!!

In essa quindi potranno trovare spazio anche le emergenze culturali proprie di Torricella.⁵ **UN TURISMO DI TESTA NON E’ MALE!**

Oggi, con il progresso tecnologico, specie sul versante dell’ICT (information and communication technology), una biblioteca deve essere strutturata in modo da riuscire a fornire un servizio telematico di accesso alle più grandi biblioteche del mondo (New York, Londra, Parigi, Roma...), attraverso un semplice CLICK! E si può fare.

Oltre quindi ad essere dotata di volumi fisici, sarà opportuno, PER TUTTI, programmare un servizio di accesso ai dati ed alla cultura, come sopra detto, possibilmente esternalizzando la gestione, in concessione ad associazioni o cooperative locali di servizio. Quindi l’intervento sarà:

a) predisposizione di una BIBLIONET (al costo di 700/1000 euro l’anno) ovvero d’un centro di ricerca testuale e multimediale, con 10 postazioni di accesso alla rete (una anche presso la frazione di Collezingaro), gratis per residenti.

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2° semestre 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A	■	■	■									

⁵ Non ci scordiamo che nomi importanti come Vincenzo Bellini, Silvio D’Amico, Lelio Porreca, John Fante (conosciuto ed affermato scrittore, da leggere, originario di Torricella) non sono stati per nulla considerati, come elementi di spinta per aumentare la VISIBILITA’ di Torricella ed il valore d’una visita od una scoperta di tale paese! Dobbiamo ritrovare tracce di tale visibilità sul sito dei Torricellani all’estero e nulla invece qui! Sic!!

AZIONE 1.7) RINVIGORIMENTO E RINFOLTIMENTO VERDE URBANO

- a) la nostra pineta è “anziana”. Occorrerà compiere uno studio di fattibilità per il rinnovamento e rinvigorimento delle associazioni vegetali in essa presenti, senza “tagli netti”, ma con un metodo a macchia, in modo tale da poter conservare il simbolo, l’attrattiva e la presenza della pineta nel tempo. Oltre a ciò sarà altresì necessario curare i percorsi interni, i punti di accesso per i diversamente abili, i punti di sosta e lettura nella storica pineta ed in quelle più giovani.
- b) assegnazione in concessione a cooperative locali od altri enti della cura e manutenzione del verde urbano attuale e da ampliare, con determinazione di azioni per il giardinaggio urbano, congiuntamente con le definizioni di cui al punto 1.4) lett. a), b) e d).

AZIONE	1° semestre 2005	2°semestr e 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
B		■	■									

2) PROCESSI SOVRASTRUTTURALI

AZIONE 2.1) MIGLIORAMENTO SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL COMUNE

- a) **RIDUZIONE INDENNITA' SINDACO.** Il quantum potrà essere assegnato a progetto alle associazioni locali.
- b) ai giorni nostri è necessario applicare anche per un sistema organizzativo pubblico regole di management di efficacia e di efficienza, per cui riteniamo opportuno implementare un sistema Qualità secondo la normativa mondiale delle ISO 9000. A tale sistema va affiancata anche la visione d'un rapporto con i dipendenti presenti nell'Ente di tipo pro-attivo ed incentivante e con misurazione del benessere ambientale delle risorse stesse, secondo la norma ISO relativa.
- c) a tale intervento si vuole affiancare nel tempo anche l'implementazione di un sistema "ambientale" secondo la normativa ISO 14000 e Regolamento EMAS (che permettono di avere una conoscenza piena sulle grandezze fisico – ambientali del luogo: cosiddetta "impronta ambientale"), in modo tale da poter avere massima VISIBILITA' sul territorio e di diventare esempio di organizzazione orientata alla Qualità totale (TOTAL QUALITY MANAGEMENT). Non bisogna inoltre dimenticare che molti sono particolarmente sensibili alla tematica ambientale e che il raggiungimento di un obiettivo del genere permette di colpire più target nel settore del turismo (es. tedeschi ed inglesi etc etc). Oltre a ciò anche l'intercettazione di forme di finanziamento pubblico e privato diventa più agevole per un Ente locale che dà dimostrazione di certo tipo.

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2° semestre 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A												
B												
C												

AZIONE 2.2) Potenziamento servizi, incentivi, agevolazioni al cittadino ed E-governement

- a) creazione di un sistema wi-fi (wireless fidelity) sull'intero territorio comunale. Oggi così come nelle stazioni ferroviarie e soprattutto negli aeroporti è possibile collegarsi ad internet attraverso semplici antenne dal proprio computer o portatile, così è possibile creare una rete di copertura (a costi infinitamente più bassi rispetto alla cablatura a fibre ottiche che, per nostra marginalità e per bocca delle multinazionali del settore, non arriverà mai qui in montagna. I costi non vengono supportati dalle utenze! Sic!) dell'intero territorio comunale, a costi zero per i residenti, i quali potranno navigare utilizzando un codice di accesso segreto, fornito dal Comune.
- b) ANCHIONET produzione di corsi di formazione e di alfabetizzazione, in collaborazione anche con le istituzioni scolastiche, per ogni fascia d'età e per l'utilizzo di applicativi internet e di informatica di base. Oltre ad essere un motivo di incontro e socializzazione, la conoscenza del computer e di internet potrà sicuramente migliorare la vita (in altre realtà è già stato sperimentato con successo)
- c) Creazione sportello on line servizi di documentazione per invio e ricezione documenti ufficiali del Comune.
- d) Servizi navetta (che nomineremo SOCIALBUS) a chiamata per i diversamente abili e per le persone non autosufficienti. Tali servizi navetta potranno essere ampliati anche a soggetti con diverse esigenze⁶ e dovranno essere attuati attraverso il sistema della compartecipazione territoriale, con coinvolgimento delle associazioni onlus e/o non profit.
- e) Servizio di sorveglianza alle persone della quarta età, attraverso intese e convenzioni con privati, scuola ed associazioni di volontariato.
- f) Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso incentivi economici alle attività commerciali ed artigianali del luogo ed attraverso opere concrete di sensibilizzazione alla buona pratica (ECOFESTE-CASSONETTI A RESTITUZIONE MONETA⁷- TRACCIAMENTO PERCORSI- DISTRIBUZIONE GRATUITA CONTENITORI...)
- g) Creazione servizi di movimentazione e trasporto ragazzi per corsi di nuoto, sci, kayak, visite territoriali con escursioni

⁶ Es. un anziano che deve recarsi al poliambulatorio per visita potrà utilizzare il servizio di trasporto direttamente dalla propria abitazione fin dall'ingresso della struttura sanitaria e viceversa.

⁷ Es. i ragazzini potranno raccogliere porta a porta carta, plastica etc etc e così, riempiendo i contenitori, potranno ricevere un tot (ad es. 0,10 cent) a chilo o tipo di prodotto.

montane e pedemontane (per la scoperta del territorio); viaggi istruzione (anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche) all'estero in Europa (Francia, Svezia, Irlanda...) ⁸, per migliorare il proprio bagaglio culturale: i nostri ragazzi devono vedere come e cosa c'è fuori, in Europa! Servizi di questo tipo sono di importanza fondamentale. Solo così i nostri figli non si sentiranno inferiori a quelli che vivono ad es. a Lanciano, perché potranno sfruttare, a costi più bassi, le stesse opportunità dei loro coetanei.

- h) Eliminazione costi per servizi scuola bus.
- i) Potenziamento servizi del poliambulatorio. A Villa Santa Maria e Lama dei Peligni è possibile ricevere servizi ulteriori rispetto alle analisi del sangue (fisioterapia etc etc). Perché qui a Torricella no?
- j) **MILLEUROBABY**. L'Ente contribuirà con buoni del valore di mille euro da utilizzare nelle attività locali convenzionate, per ogni nuovo nato.
- k) Sgravi ICI per le abitazioni delle nuove coppie residenti e fisse.
- l) Eliminazione pagamento tassa occupazione suolo pubblico di ponteggi per ristrutturazioni abitazioni nuove coppie fisse.
- m) **PULINEVE**. Definizione di un nuovo piano neve, basato principalmente sull'acquisto di mini turbine e nuovi mezzi spalaneve adatti all'uso, in convenzione con privati locali. **VIVIAMO IN UN PAESE DI MONTAGNA!**

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2°semestr e 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A												
B												
C												
D												
E												
F												
G												
H												
I												
J												

⁸ Una convenzione con compagnie aeree a basso costo ovvero dette low cost per gruppi di 20 persone comporta un pacchetto di volo A/R di 50 euro pro capite per tutte le capitali europee. Così una convezione viaggio con le ferrovie per gruppi di eguale dimensione comporta un costo medio di 150 euro pro capite per tratti predefiniti da due a quattro nazioni europee.

K													
L													
M													

2.3) VALORIZZAZIONE VOCAZIONI PRODUTTIVE E PRODOTTI LOCALI

- Applicazioni di agevolazioni finanziarie per le nuove attività commerciali ed artigianali, con finanziamenti a tasso zero.
- Agevolazioni per insediamenti produttivi ed artigianali, con eliminazione costi di utilizzo sito ed urbanizzazione
- Valorizzazioni prodotti tipici locali (anche attraverso la "riaccensione" della Proloco) con partecipazione a fiere e happening di promozione a Torricella ed in Regione Abruzzo.
- Valorizzazione emergenze turistiche torricellane come il Santuario Madonna del Roseto con predisposizione di gazebo informativi, diorama, oltre che con l'inserimento negli itinerari turistici religiosi abruzzesi o come la ristrutturazione della Torre civica: altro simbolo del paese.

Tempistica in previsione

AZIONE	1° semestre 2005	2° semestre 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A												
B												
C												
D												

AZIONE 2.4) SVILUPPO SISTEMA MARKETING COMUNALE

- a) Creazione del portale interattivo di promozione del paese, in convezione di gestione con privati.
- b) Predisposizione di sistema informazione anche on line per affitto abitazioni private, affidabile alla Proloco
- c) Rivitalizzazione e spettacolarizzazione con mezzi mediatici (t.v. ed internet) di eventi tipici paesani (che possono destagionalizzare i flussi in ingresso e caratterizzare i motivi di racconto dei visitatori): li “ciuoccole”, la sfilata de “le conge”, “lu porcillucce di S. Andonie”..... ed agevolazioni in chiave ecocompatibile alla creazione di nuove attrattive, facendo leva sui bisogni (cultura della “panza”) enogastronomici, come sagre, in periodi non estivi.
- d) Definizione di accordi di promozione con le agenzie turistiche ed i Tour Operator regionali e collocazione cartellonistica promozionale e rappresentativa lungo le arterie strategiche della Provincia e Regione (es. uscita Autostrada Val di Sangro)

Tempistica in previsione⁹

AZIONE	1° semestre 2005	2°semestr e 2005	1° semestre 2006	2° semestre 2006	1° semestre 2007	2° semestre 2007	1° semestre 2008	2° semestre 2008	1° semestre 2009	2° semestre 2009	1° semestre 2010	2° semestre 2010
A												
B												
C												
D												

⁹ Tutte le tabelle di cronoprogramma devono essere lette in base al criterio della economicità dell'azione e della complessità. In quest'ultimo caso occorre tener presente la ricerca e predisposizione di mezzi finanziari e quindi l'implementazione. Es: nel caso della riduzione dell'indennità del Sindaco l'azione prevede l'immediata esecuzione. Nel caso dell'implementazione dell'incentivo alle nascite "MILLEUROBABY" l'azione prevede uno stoccaggio finanziario nel bilancio per la voce in questione e quindi esso partirà dal 1° semestre 2006.

3) CONCLUSIONI

Il programma suesposto è chiaramente basato sulle nostre intuizioni ed idee e nessuno è infallibile, ma certamente la collaborazione della popolazione torricellana e lo spirito forte del torricellano sono la leva che potrà sollevare il progetto.

Sarà fondamentale quindi una corrispondenza biunivoca tra l'Amministrazione e la cittadinanza, secondo il principio della redistribuzione delle esigenze.

Noi daremo spazio alla formula “nessuno escluso”.

Si tratta di avanzare nel domani insieme per Torricella.

BENESSERE PER TUTTI!

Si tu vales, nos valemus!

Torricella Peligna addì 03 marzo 2005

**Il candidato alla carica di Sindaco
Avv. Antonio DI RENZO**